

LE NOSTRE INCHIESTE PARLA BRUNO MOLEA, PRESIDENTE DELLA CONSULTA

# «Lo sport frenato dalla burocrazia»

di Gianni Lorenzoni

Il nostro viaggio nello sport cittadino si sposta stavolta sugli ovattati banchi della Consulta dello Sport. Presieduta da Bruno Molea (qui a fianco nella foto di Sante Montanari), la speciale commissione che si occupa di sport sente ormai sul collo il fiato della grande crisi che sta attraversando lo sport cittadino.

Il grido d'allarme lanciato a inizio anno dal presidente provinciale del Coni, Vincenzo Dell'Aquila, del resto non è caduto nel vuoto, e una commissione consiliare ne ha discusso un mese fa temi e contenuti in un'animata assemblea pubblica alla presenza dell'assessore allo sport Fiorenzo Treossi. «La situazione non è florida, ma personalmente credo che ci sia ancora la possibilità di imboccare la giusta strada per la risoluzione dei problemi — racconta, con prudenza, il presidente Bruno Molea —. Certo che in giro io vedo sempre meno persone disposte a rischiare in prima persona, a sacrificare parte del proprio tempo per dedicarlo al volontariato nello sport. Personalmente credo



che ci debba essere una profonda distinzione tra sport dilettantistico e sport professionistico. Uno dei grandi problemi attuali è infatti dettato dal fatto che esistono normative fiscali troppo rigide e penalizzanti. Troppi lacci e lacciuoli». Molea prosegue il ragionamento. «A dimostrazione però del fatto che la Consulta per lo Sport ha molto a cuore questi problemi possiamo ricordare che quest'anno ci riuniremo tre volte, contro le due degli anni passati. E non è finita. Il prossimo 11 aprile torneremo infatti nuovamente a riunirci per parlare del

«La pratica motoria va considerata come una terapia sociale, non in funzione degli utili»

«La questione delle tariffe è una cosa seria. Tutti devono poter accedere agli impianti»

problema dell'abbandono prematuro della pratica agonistica. Un dato allarmante e su cui bisognerà riflettere seriamente». Uno dei problemi più sentiti sollevati nel corso della riunione della speciale commissione pubblica presieduta da Mirko Bresciani è stato poi il problema degli impianti e delle tariffe. Negli ultimi anni infatti in qualche quartiere cittadino abbiamo visto per esempio sparire i vecchi campetti da tennis, basket e volley che venivano utilizzati prevalentemente dai più giovani, per far posto magari ai più lucrosi e remunerativi

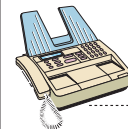
campi da calcetto, secondo una logica del profitto che francamente lascia perplessi. Per non parlare poi della impossibilità da parte dei meno abbienti di accedere spesso alle strutture pubbliche. Per fare un esempio basti pensare al fatto che per un'ora di tennis in un impianto pubblico comunale — non in un esclusivo club con piscina e campo di golf — un ragazzo (o adulto) è costretto a spendere la bellezza di 26 mila lire. Sorge il sospetto che l'amministrazione comunale abbia scelto fra sport di serie A e di serie B.

Questo comunque è il parere di Molea sull'argomento. «La questione delle tariffe è un problema serio e credo che la nostra amministrazione comunale debba considerare lo sport, tutto lo sport, senza distinzione, come una importante terapia sociale, come un grande investimento. Credo che anche le assegnazioni degli impianti pubblici debbano essere affidate alle società radicate nel territorio che ne mantengano inalterate le strutture o, alle società del luogo: tenendo conto però della realtà sociale e non in funzione degli utili».

DITE LA VOSTRA

Perché lo sport di vertice sta morendo a Forlì?

Di chi sono le colpe?



Mandate un fax: 0543/30873



Una lettera: Resto del Carlino via Giorgio Regnoli 88 Forlì



Un'email: cronaca.forli@ilrestodelcarlino.it

## Al Panathlon ecco Dibiasi, un mito nella storia dei tuffi

Pochissimi atleti nella storia sono riusciti a vincere la medaglia d'oro olimpica per tre volte consecutive. Klaus Dibiasi è uno di questi. Dopo l'argento conquistato a Tokio '64, il tuffatore altoatesino ha imposto la sua legge a Città del Messico, Monaco e Montreal, sempre nella piattaforma da 10 metri. Non si contano poi i titoli mondiali, europei e gli altri allori acciuffati in una quindicina d'anni di attivi-

tà ai massimi livelli. Questa sera Dibiasi sarà ospite del Panathlon di Forlì, nella serata dedicata al futuro del nuoto italiano, clamorosamente esplosa alle Olimpiadi di Sydney. Oltre al mito dei tuffi, interverrà Gianfranco Saini, direttore tecnico della nazionale di nuoto. Nel pomeriggio Dibiasi e Saini visiteranno la piscina comunale. L'incontro serale, all'Hotel della Città, è riservato ai soci del Panathlon.

ARTE L'AUTORE DI BELLARIA ESPONE ALLA SALA XC PACIFICI, LE PITTRICI ROMAGNOLE ALLA CASA BRASCHI

## Le nature di Perini, i messaggi delle donne

Quando in un dipinto gli esiti espressivi sono in sintonia con l'intenzione del pittore, l'opera può piacere o non piacere, ma comunque la si guardi o la si interpreti essa rappresenta sicuramente un momento gratificante per l'artista. Questa è l'opinione condivisa in pieno da Giorgio Perini, un pittore di Bellaria che dipinge da 11 anni e che ha, al suo attivo, la partecipazione a varie mostre e concorsi. Affascinato dalla natura, Perini non perde l'occasione per tradurre sulla tela paesaggi con colline e casolari, marine e nature morte. La sua propensione è tuttavia rivolta alle opere *en plein air*, in particolare ai campi di girasoli e agli alberi in fiore. La scelta di colori dalle tonalità solari ritmate con una materia che asseconda sia l'armo-

nia della composizione sia la filtrata emozione del pittore, ha il privilegio di presentare immagini serene ed allegre. I quadri di Perini vogliono essere gradevoli per lo sguardo e favorire un modo più acuto ed attento di osservare la realtà che ci circonda. Non solo pittore, ma anche scultore, l'artista presenta, nella sua personale, allestita fino al 18 marzo nella Sala XC Pacifici, due busti di figure femminili in linea con la scelta figurativa di tutta la sua produ-



Il gruppo delle pittrici romagnole (foto Sabatini)

zione. Orario: 10-12/ 16-18,30.

**Pittrici romagnole. Festa della donna anche in galleria. Presso la Casa Braschi (via dei Mille,26) chiude og-**

gi la mostra di 44 pittrici romagnole. Si tratta di una rassegna in cui sono presenti nomi noti e meno noti, linguaggi vari, alcuni dei quali assai interessanti ed originali, tecniche espressive che coniugano l'attenzione verso l'acquarello, l'olio o la tecnica mista con una forte carica percettiva. Ecco i nomi delle espositrici: Sabrina Alessandrini, Lorenza Altamore, Tonina Asci, Lida Asioli, Verdiana Bellardi, Laura Bellodi, Gabriella Berardi, Ce-

si Berto, Alis Biondi, Loretta Branzanti, Manuela Camprini, Angela Cavassini, Valeria Corsi, Silvia Fantini, Elsa Fiorini, M.Grazia Frattini, Laura Gamberini, Lia Garavini, Gloria Gazzoni, Graziella Giunchedi, Paola Mambelli, Emanuela Mazzetti, Paola Mercatali, Iliaria Milandri, Daniela Montanari, Maura Montanari, Vittoria Morganti, A.Maria Nanni, Lena Papadaki, Bruna Pasquanti, Ornella Pavirani, Dolores Persiani, Tosca Placuzzi, Carla Poggi, Francesca Rannieri, Loretta Samorì, Oria Strobri- no, Bruna Tarallo, Isabella Tuoren, Aurelia Valmaggi, Teresa Zauli, **Laura Zannoni**, M.Luisa Zecchini. Orario: 10,30-12,30/16-19.

Rosanna Ricci

**Tu pensa alla casa. Noi alla cucina.**

MUTUO CARIGE TOP

Con Mutuo Carige Top in regalo una cucina Del Tongo (\*)

## UN MUTUO TOP PER UNA CASA TOP

La tua casa è importante: è un investimento in affetti, soprattutto. Per questo Banca Carige ha studiato il modo per aiutarti ad avere il massimo, il Top. Mutuo Carige Top è la soluzione che può realizzare i tuoi sogni, aiutandoti a comprare e ristrutturare la tua nuova, grande casa. Mutuo Carige Top ti finanzia per importi a partire da 200 milioni, pagabili in un periodo fra sedici e trent'anni.

(\*) Offerta valida per la cucina modello Turchese raffigurata nella foto, per un valore di Lit. 10.000.000 Iva inclusa. In alternativa un buono spesa di pari valore, da utilizzarsi per l'acquisto di mobili del Gruppo Del Tongo.

Aut. Min Rich. Offerta valida fino al 31/12/2001



**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia